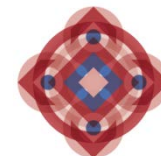




**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano  
**è Bologna**

# Osservatorio prezzi Bologna

*Gennaio 2017*

Marzo 2017

## Glossario

<b>Beni alimentari:</b>	comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).
<b>Altri beni:</b>	comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.
<b>Beni durevoli:</b>	includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.
<b>Beni non durevoli:</b>	comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.
<b>Beni semidurevoli:</b>	comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.
<b>Servizi relativi all'abitazione:</b>	comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.
<b>Servizi relativi alle comunicazioni:</b>	comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.
<b>Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:</b>	comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.
<b>Servizi relativi ai trasporti:</b>	comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.
<b>Servizi vari:</b>	comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni.
<b>Prodotti ad alta frequenza di acquisto:</b>	includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
<b>Prodotti a media frequenza di acquisto:</b>	comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
<b>Prodotti a bassa frequenza di acquisto:</b>	comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.
<b>Componente di fondo (core inflation):</b>	viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

## Le tendenze dell'inflazione

# L'indice generale e le divisioni di prodotto

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) A BOLOGNA

Divisioni	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,3	-0,3	0,1	0,5	0,5	0,9	1,8	0,5	-0,9	-1,5	-0,5	-0,3	1,1
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8	0,4	0,2	0,1	1,8	2,2	2,1	1,8	1,4	1,3	1,3	1,1	1,1
Abbigliamento e calzature	-0,1	0,0	0,7	1,4	0,9	0,9	1,2	1,2	0,4	0,4	0,2	0,6	0,4
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	-1,3	-1,4	-1,3	-3,3	-3,1	-3,9	-2,4	-2,1	-1,5	-2,6	-2,1	-2,3	0,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,7	1,0	1,0	0,8	0,7	0,8	0,7	0,5	0,2	0,0	0,0	-0,2	-0,5
Servizi sanitari e spese per la salute	0,4	0,6	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5
Trasporti	-0,3	-1,8	-2,4	-2,3	-2,5	-2,2	-1,9	-1,9	-0,1	0,1	0,4	1,9	2,2
Comunicazioni	0,4	-0,5	0,0	0,5	2,3	1,6	1,8	-0,3	-1,0	-1,3	-2,5	-3,2	-3,6
Ricreazione, spettacolo e cultura	1,4	1,1	1,1	0,0	0,4	0,3	0,7	0,8	0,1	-0,9	-0,8	-0,4	-1,0
Istruzione	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,5	2,6	0,9	4,7	-0,3	2,6	1,3	1,9	2,8	2,0	6,0	2,8	1,2
Altri beni e servizi	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	1,4	1,3	1,1	0,8	1,3	1,4	1,3
<b>Indice generale</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>

Fonte: Istat

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat articolati secondo le tradizionali divisioni di prodotto il tasso tendenziale di inflazione nel mese di gennaio 2017 a Bologna è risultato pari al +0,6%, in crescita rispetto al mese precedente.

Fra le divisioni che registrano i maggiori aumenti su base annua segnaliamo quella all'abitazione (da -2,3% ad un tasso tendenziale nullo) e dell'alimentazione (da -0,3% a +1,1%).

Sempre più negativi i tassi tendenziali relativi alle comunicazioni (da -3,2% a -3,6%), alla ricreazione spettacolo e cultura (-1%) e ai mobili (-0,5%).

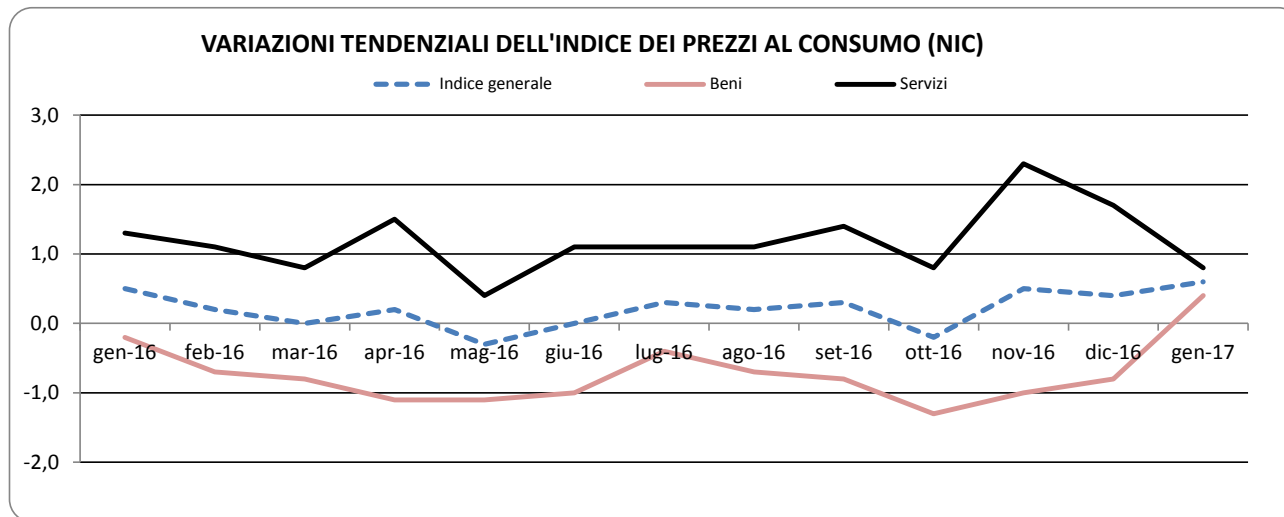
# Una diversa disaggregazione dell'indice

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

Tipologia di prodotto	Pesi 2017	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>
Beni		-0,2	-0,7	-0,8	-1,1	-1,1	-1,0	-0,4	-0,7	-0,8	-1,3	-1,0	-0,8	0,4
Beni alimentari		0,3	-0,3	0,1	0,5	0,6	0,9	1,8	0,5	-1,0	-1,4	-0,6	-0,5	0,9
Beni energetici		-4,0	-5,3	-6,9	-9,1	-9,4	-9,2	-8,0	-7,6	-4,9	-4,8	-4,2	-3,3	1,8
Tabacchi		3,8	-0,3	-0,2	-0,3	2,1	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,8	2,9
Altri beni, di cui:		0,5	0,6	0,8	0,9	1,0	0,7	0,8	0,7	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5
<i>Beni durevoli</i>		1,6	1,5	1,6	1,6	1,9	1,4	1,4	1,1	0,8	0,3	0,0	-0,3	-1,0
<i>Beni non durevoli</i>		-0,6	-0,2	-0,4	-0,6	-0,2	-0,4	-0,2	0,0	-0,4	-1,0	-1,2	-1,5	-0,8
<i>Beni semidurevoli</i>		0,2	0,3	0,8	1,2	0,8	0,6	0,9	0,9	0,2	0,1	-0,2	0,2	0,1
Servizi		1,3	1,1	0,8	1,5	0,4	1,1	1,1	1,1	1,4	0,8	2,3	1,7	0,8
Servizi relativi all'abitazione		0,2	0,2	0,3	0,6	0,9	0,2	1,1	1,3	1,4	1,0	1,7	1,0	1,1
Servizi relativi alle comunicazioni		0,0	-1,0	-1,2	-0,4	-0,2	-0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,5	-1,5	-2,2	-2,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona		2,1	2,1	1,1	3,0	0,0	1,9	1,1	1,5	1,7	1,3	4,1	2,2	1,3
Servizi relativi ai trasporti		1,7	0,2	0,9	0,6	0,8	1,1	2,1	1,7	2,5	1,4	1,8	3,5	1,1
Servizi vari		0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,2	0,5	0,6	0,4
Componente di fondo		1,0	0,9	0,8	1,2	0,6	1,0	1,0	1,0	0,8	0,4	1,1	0,7	0,3
Indice generale al netto degli energetici		0,9	0,7	0,7	1,1	0,5	0,9	1,2	0,9	0,7	0,2	1,0	0,9	0,5

Fonte: Istat

# Crescono i prezzi dei beni



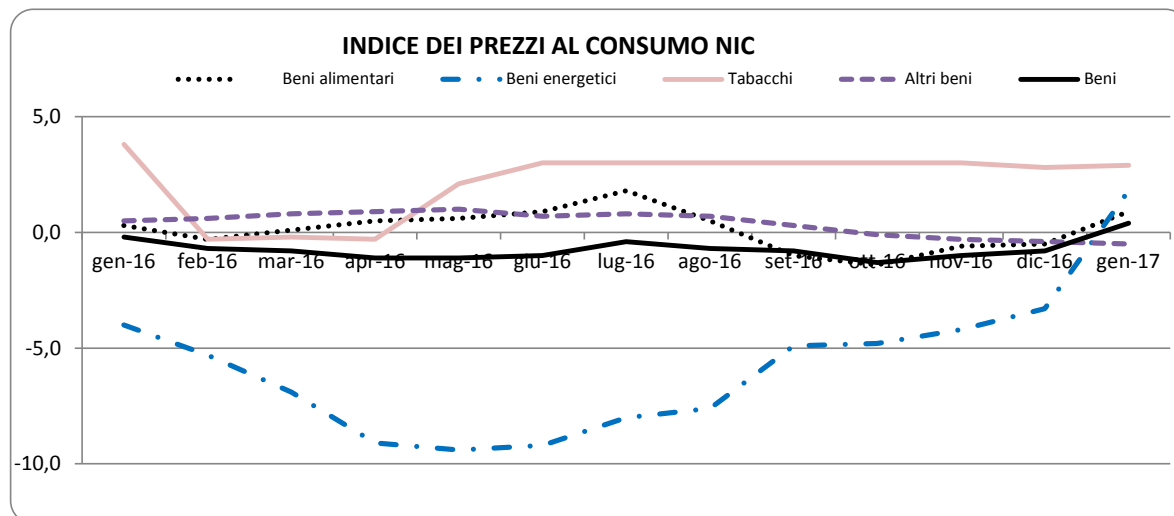
Sale di oltre un punto percentuale la componente dei beni passata da un valore di segno negativo (-0,8%) al +0,4%.

La componente dei servizi (+0,8%) risulta invece più che dimezzata rispetto al mese di dicembre 2016.

La variazione tendenziale della componente di fondo, che esclude gli alimentari non lavorati e i prodotti energetici, scende ulteriormente al +0,3%.

Tipologia di prodotto	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17
Beni	-0,2	-0,7	-0,8	-1,1	-1,1	-1,0	-0,4	-0,7	-0,8	-1,3	-1,0	-0,8	0,4
Servizi	1,3	1,1	0,8	1,5	0,4	1,1	1,1	1,1	1,4	0,8	2,3	1,7	0,8
<b>Indice generale</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>
Componente di fondo	1,0	0,9	0,8	1,2	0,6	1,0	1,0	1,0	0,8	0,4	1,1	0,7	0,3

# Torna positiva l'inflazione dei beni energetici



Rispetto all'articolazione per tipologia di prodotti, nel mese di gennaio salgono significativamente i prezzi dei prodotti energetici, il cui tasso tendenziale passa dal -3,3% al +1,8%. Tornano positivi anche i prezzi dei beni alimentari, il cui tasso tendenziale si porta al +0,9%.

Cresce invece solo leggermente l'inflazione dei tabacchi (+2,9%), mentre prosegue il calo dei prezzi degli altri beni (-0,5%).

Tipologia di prodotto	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17
Beni alimentari	0,3	-0,3	0,1	0,5	0,6	0,9	1,8	0,5	-1,0	-1,4	-0,6	-0,5	0,9
Beni energetici	-4,0	-5,3	-6,9	-9,1	-9,4	-9,2	-8,0	-7,6	-4,9	-4,8	-4,2	-3,3	1,8
Tabacchi	3,8	-0,3	-0,2	-0,3	2,1	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,8	2,9
Altri beni	0,5	0,6	0,8	0,9	1,0	0,7	0,8	0,7	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5
<b>Beni</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>

# Ancora in calo i servizi relativi alle comunicazioni

Tipologia di prodotto	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17
Servizi relativi all'abitazione	0,2	0,2	0,3	0,6	0,9	0,2	1,1	1,3	1,4	1,0	1,7	1,0	1,1
Servizi relativi alle comunicazioni	0,0	-1,0	-1,2	-0,4	-0,2	-0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,5	-1,5	-2,2	-2,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	2,1	2,1	1,1	3,0	0,0	1,9	1,1	1,5	1,7	1,3	4,1	2,2	1,3
Servizi relativi ai trasporti	1,7	0,2	0,9	0,6	0,8	1,1	2,1	1,7	2,5	1,4	1,8	3,5	1,1
Servizi vari	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,2	0,5	0,6	0,4
<b>Servizi</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>0,4</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>0,8</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>0,8</b>

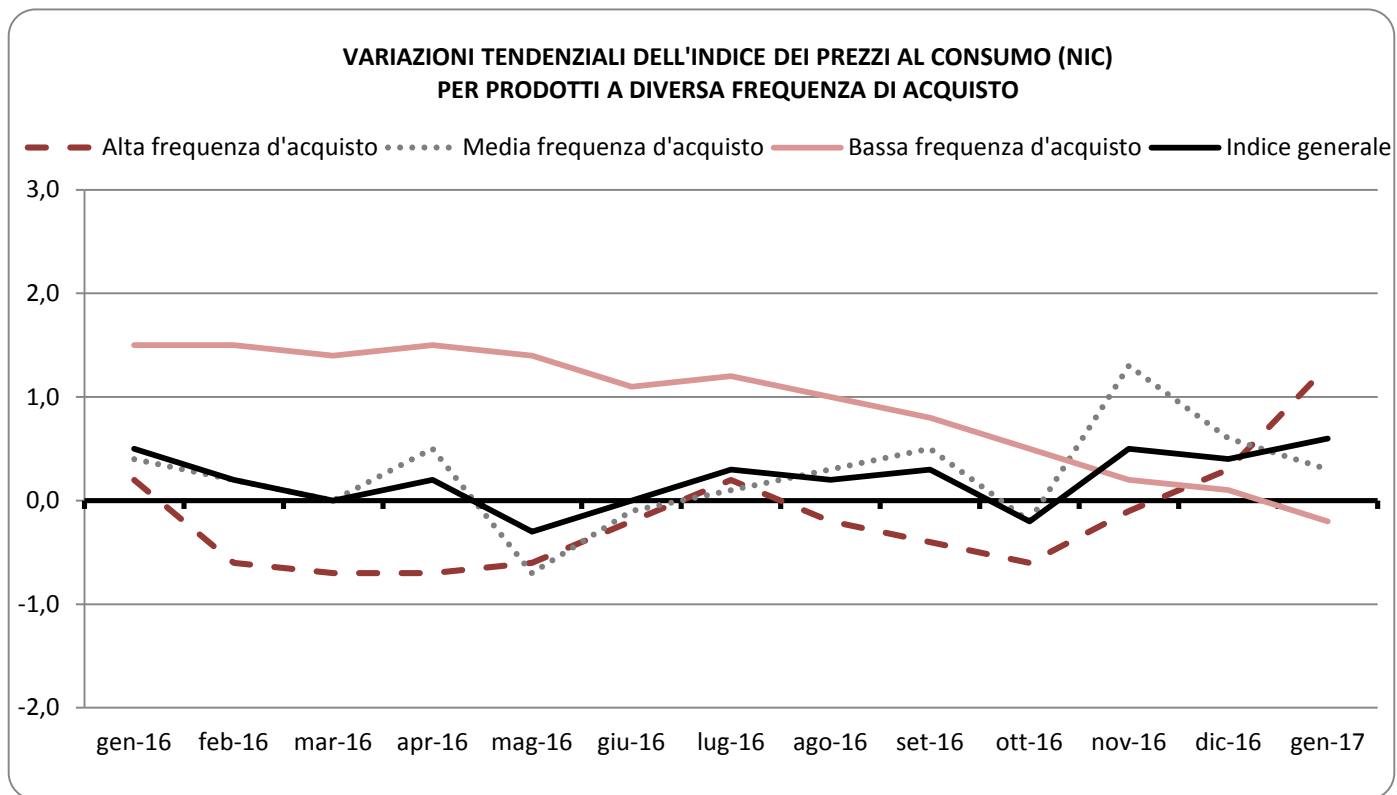
I servizi nel loro complesso mostrano a gennaio una variazione su base annua pari al +0,8%, in calo rispetto al mese di dicembre 2016.

Si riduce significativamente l'inflazione dei servizi relativi ai trasporti (passati dal +3,5% al +1,1%) e di quelli culturali (dal +2,2% al +1,3%); gli unici in deflazione, e stabili rispetto al mese precedente, rimangono i servizi relativi alle comunicazioni (-2,2%).

In leggero aumento solo i servi per l'abitazione (+1,1%).



# Le tendenze dei prezzi secondo la frequenza di acquisto dei prodotti



# Salgono i prezzi dei prodotti a alta frequenza di acquisto

Frequenza di acquisto	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17
Alta frequenza d'acquisto	-0,6	-0,7	-0,7	-0,6	-0,2	0,2	-0,2	-0,4	-0,6	-0,1	0,3	1,3
Media frequenza d'acquisto	0,2	0,0	0,5	-0,7	-0,1	0,1	0,3	0,5	-0,2	1,3	0,6	0,3
Bassa frequenza d'acquisto	1,5	1,4	1,5	1,4	1,1	1,2	1,0	0,8	0,5	0,2	0,1	-0,2
<b>Indice generale</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>

A gennaio 2017 i prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza salgono di un punto percentuale, portandosi al +1,3%. Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

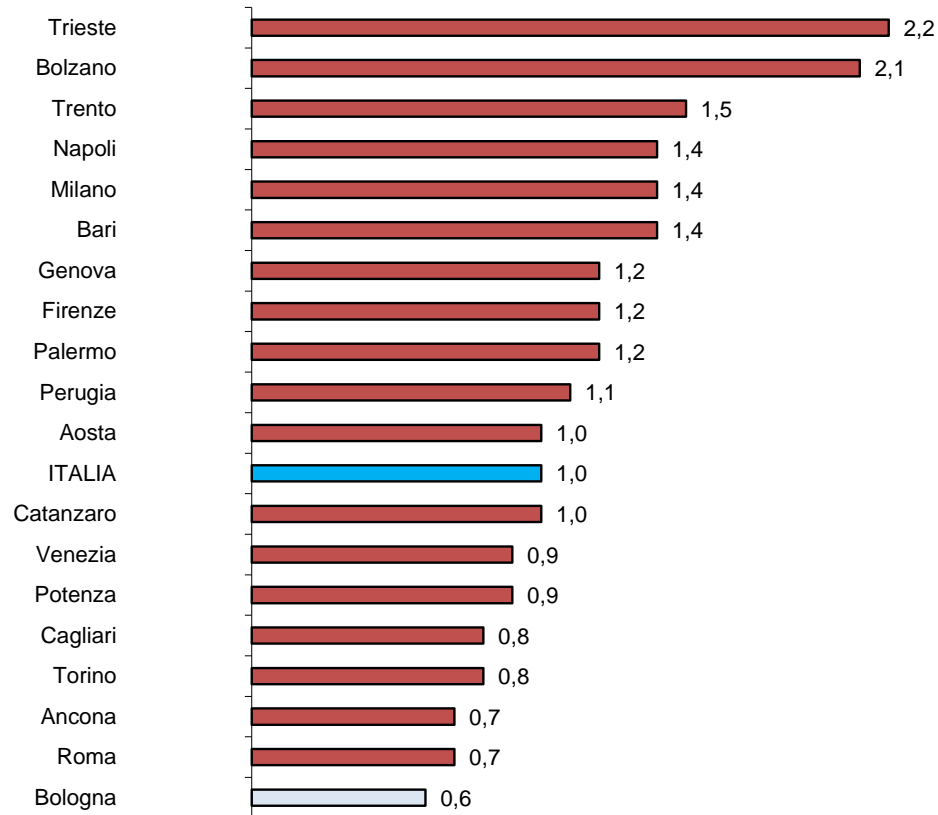
Si dimezza anche per questo mese l'inflazione dei prodotti a media frequenza d'acquisto, passati dal +0,6% al +0,3%. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Diviene invece di segno negativo l'inflazione dei prodotti a bassa frequenza di acquisto (-0,2%). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

# L'inflazione a confronto

# Bologna ultima nella graduatoria dell'inflazione nei capoluoghi di regione

VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)  
NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE  
Gennaio 2017



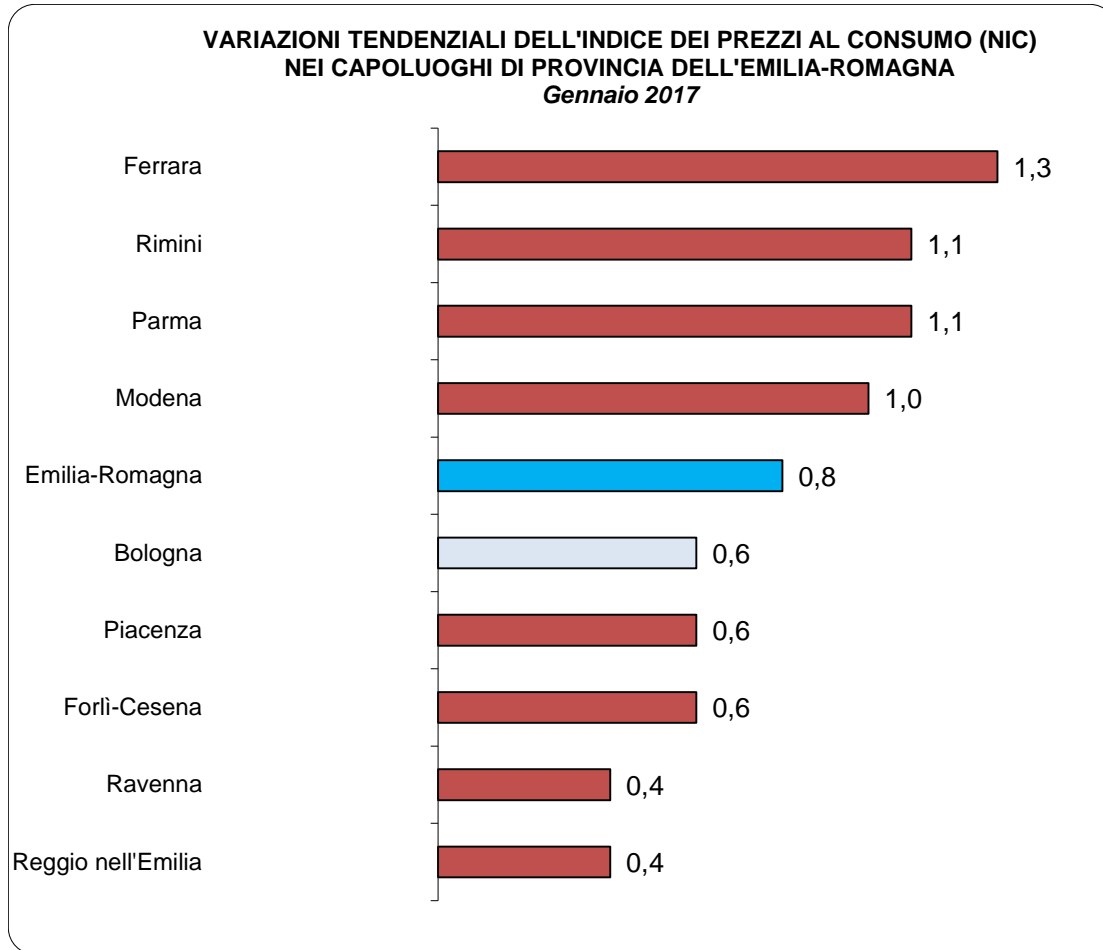
Nel mese di gennaio 2017 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) registra a livello nazionale un aumento su base annua pari al +1%, raddoppiato rispetto al mese di dicembre.

In coda alla graduatoria troviamo la città di Bologna con una inflazione del +0,6%.

Le città che registrano il tasso tendenziale più elevato sono Trieste (+2,2%) e Bolzano (+2,1%) e più distaccata Trento (+1,5%).

I dati del comune di Campobasso non sono pubblicati poiché, nel 2016, il capoluogo di regione del Molise partecipa all'indagine sui prezzi al consumo solamente per un sottoinsieme di prodotti del paniere; i dati del comune dell'Aquila non sono pubblicati perché non sono stati rispettati gli standard Istat nella raccolta dei dati.

# L'inflazione nelle città dell'Emilia-Romagna



Nel mese di gennaio 2017 Bologna, con una inflazione del +0,6%, si posiziona al sesto posto della graduatoria decrescente del tasso di inflazione nei capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna, a pari merito con Piacenza e Forlì-Cesena.

Il tasso tendenziale regionale risulta positivo e in aumento (dal +0,5% al +0,8%).

In coda alla graduatoria Ravenna e Reggio nell'Emilia entrambe al +0,4%, mentre in testa troviamo Ferrara (+1,3%).